

COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 5 Reg. Delib.

Del 28-01-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 12:15, convocato su determinazione del Sindaco con avviso spedito nei modi e termini previsti dall' apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede Municipale nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell' argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

MURARO AVV. ELENA	P	RANCI NICOL	P
PATTARO MARZIO	P	CESTARI RENATO	P
MURARO LUCIANO	P	FORMAGGIO DIEGO	P
BAZZAN MATTEO	P		

e pertanto risultano complessivamente presenti n. 7 e assenti n. 0 componenti del Consiglio.

Sono presenti (P) – assenti (A) altresì gli assessori esterni:

Presiede: il SINDACO - MURARO AVV. ELENA

Partecipa: il SEGRETARIO COMUNALE - PERARO DR.SSA PAOLA

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

PATTARO MARZIO

RANCI NICOL

FORMAGGIO DIEGO

Il Presidente pone in discussione l' argomento indicato:

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2017.

PROPOSTA

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 28.05.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

ATTESO che la Legge 28.12.2015 (legge di Stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Comunale Unica (IUC);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno che stabilisce che, per l'anno 2017 è differito al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono (tra l'altro):

- *Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art.1, comma 10)*

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), *concesse in comodato* dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- *Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli*
 - a) Esenzione dal 2016 per i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionisti iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
- *Esenzione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni ed attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) confermato anche con la legge di stabilità 2017 della legge 11.12.2016 n. 232;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote deliberate per l'anno 2016 e cioè:

- ALIQUOTA 4,00 per mille
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)
- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per i restanti i terreni agricoli)

PRECISATO che, come previsto dal Regolamento IUC il pagamento dell'imposta deve avvenire in due rate semestrali, la prima con scadenza il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) :
 - ALIQUOTA 4,00 per mille
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
 - ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
 - ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)
 - ALIQUOTA 7,60 per mille
(per i restanti i terreni agricoli)
- 3) di dare atto che il pagamento dell'imposta sarà effettuato in due rate semestrali, la prima con scadenza il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno salvo diversa indicazione prevista dal legislatore.

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del "Portale del federalismo fiscale" nei termini fissati dalla legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL. approvato con il D. Lgs n. 267/2000;

CON voto unanime e favorevole espresso nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1 – di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta piu' sopra.

Dopodiché, con apposita e separata votazione, effettuata per alzata di mano ad esito unanime e favorevole il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4° del D.lgs n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

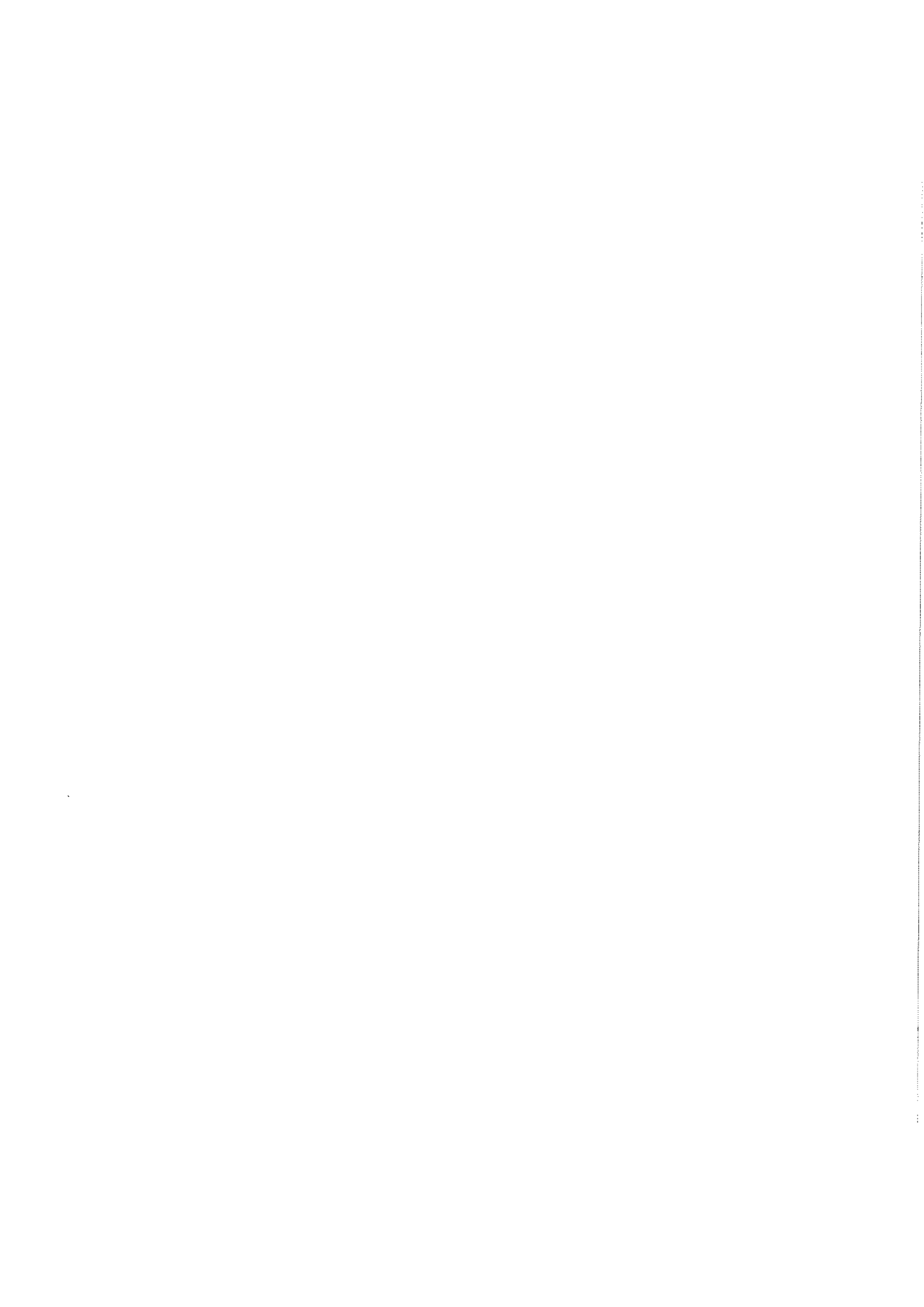
Vescovana, 24-12-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA

2) Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vescovana, 24-12-2016

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA



OGGETTO:

**CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2017.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MURARO AVV. ELENA

IL SEGRETARIO
F.to PERARO DR.SSA PAOLA

N.Pub. 55

La presente deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 29/11/2000 n. 267, dal giorno 06-02-2017 al giorno 21-02-2017

F.to IL MESSO COMUNALE

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il giorno 28.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA

Copia conforme all' originale ad uso amministrativo.

Vescovana li, 06.02.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

